

Giobbe

35 ¹ Eliu continuò a dire: ² «Pensi di avere avuto ragione quando ti sei dichiarato giusto davanti a Dio ³ e quando hai detto che il tuo peccato non ti premia né ti danneggia? ⁴ Ora io voglio rispondere a te e ai tuoi amici. ⁵ Alza gli occhi al cielo e guarda, vedi quanto le nuvole sono al di sopra di te. ⁶ Se fai il male, tu non colpisci Dio, lassù, tutti i tuoi peccati non possono fargli niente. ⁷ Se ti comporti bene, tu non dai nulla a Dio, egli non riceve nulla dalle tue mani. ⁸ Invece, il male che fai danneggia i tuoi simili; allo stesso modo, il bene che fai va a vantaggio degli uomini». ⁹ «Molti piangono per le violenze subite, invocano la liberazione dagli oppressori, ¹⁰ ma non si rivolgono a Dio, il creatore. Egli dà coraggio nei momenti più oscuri, ¹¹ ha fatto l'uomo più intelligente degli animali, più sapiente degli uccelli. ¹² Però non risponde alle grida degli uomini, perché sono orgogliosi e malvagi. ¹³ Dio non li ascolta; gridano inutilmente, l'Onnipotente non li guarda neppure. ¹⁴ Tu, Giobbe, osi dire che non vedi Dio, che la tua causa sta davanti a lui e tu sei in attesa, ¹⁵ che Dio non si cura del peccato perché non viene a punire; ¹⁶ apri la bocca per dire sciocchezze e non sai quel che dici».